

ALL. B

COMUNE DI Foiano della Chiana
SERVIZIO FINANZIARIO

OGGETTO: **Salvaguardia degli equilibri e assestamento generale di bilancio per l'esercizio 2016-2018 (artt. 175, comma 8 e 193 del d.Lgs. n. 267/2000). Relazione tecnico-finanziaria**

Il Responsabile del Servizio Finanziario

1. Premessa: l'approvazione del bilancio di previsione finanziario 2016/2018 e del rendiconto 2015

Il bilancio di previsione finanziario 2016-2018 è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. n. 11 in data 18/03/2016 . Il pareggio di bilancio e l'equilibrio economico finanziario è stato garantito attraverso:

- riduzione spese correnti ;
- recupero dell'evasione fiscale;
- applicazione avanzo;

Non sono stati previsti nuovi mutui per il finanziamento delle spese di investimento.

Successivamente all'approvazione sono state apportate le seguenti variazioni al bilancio:

- con delibera di Giunta Comunale n. 44, in data 23/05/2016, esecutiva, ad oggetto BILANCIO DI PREVISIONE 2016/2018 – APPROVAZIONE VARIAZIONE N. 1/2016 EX ART. 175, COMMI 4 E 5 DEL D.LGS. N. 267/2000 sono state apportate variazioni al bilancio di previsione per adeguare le previsioni di entrata e di spesa alle necessità riscontrate nel corso dell'esercizio, nel rispetto degli equilibri di bilancio;

con deliberazione Consiglio Comunale nr 27 del 28/06/2016 sono state apportate variazioni al bilancio di previsione per adeguare le previsioni di entrata e di spesa alle necessità riscontrate nel corso dell'esercizio, nel rispetto degli equilibri di bilancio;

Il rendiconto della gestione dell'esercizio 2015 è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 in data 28/04/2016 e si è chiuso con un risultato di amministrazione di €. 2.001.133,33 così composto:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2015:	
Parte accantonata (3)	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2015 (4)	404.772,55
Accantonamento residui perenti al 31/12/2015 (solo per le regioni) (5)	0,00
Fondo al 31/12/2014	0,00
Totale parte accantonata (B)	404.772,55
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	118.978,78
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	0,00
Totale parte vincolata (C)	118.978,78
Parte destinata agli investimenti	839.619,56
Totale parte destinata agli investimenti (D)	839.619,56
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	637.762,44
<small>Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare (6)</small>	

2) Salvaguardia degli equilibri di bilancio: quadro normativo di riferimento

La disciplina degli equilibri di bilancio, già profondamente modificata dalla legge di stabilità 2013 (legge n. 228/2012), è stata ulteriormente rivista con l'entrata in vigore dell'armonizzazione. L'art. 193 del d.Lgs. n. 267/2000, modificato dal d.Lgs. n. 118/2011, prevede che l'organo consiliare, con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità e, comunque, almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, verifica il permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, adotta contestualmente:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti fuori bilancio;
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

Non è più demandata alla salvaguardia degli equilibri la copertura del disavanzo di amministrazione accertato con l'approvazione del rendiconto, da effettuarsi contestualmente all'approvazione dello stesso (art. 188 del Tuel).

Ricordiamo che a mente del comma 3 dell'art. 193 del Tuel, per la salvaguardia degli equilibri possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi:

- le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione,
- i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale;
- in subordine, con la quota libera del risultato di amministrazione;

Per l'esercizio 2016, stante il blocco degli aumenti dei tributi locali previsto dall'articolo 1, comma 26, della legge n. 208/2015, non è possibile, quale misura di riequilibrio, aumentare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza.

3) L'assestamento generale di bilancio

L'assestamento generale di bilancio continua ad essere disciplinato dall'art. 175, comma 8, del Tuel, il quale ora fissa il termine al 31 luglio di ciascun anno, con un sensibile anticipo rispetto al precedente termine del 30 novembre.

Il principio contabile applicato all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 prevede che in occasione dell'assestamento generale di bilancio, oltre alla verifica di tutte le voci di entrata e di spesa, l'ente deve procedere, in particolare, a:

- verificare l'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni (punto 5.3);
- apportare le variazioni di bilancio necessarie per la regolarizzazione dei pagamenti effettuati dal tesoriere per azioni esecutive (punto 6.3);
- verificare la congruità del FCDE stanziato nel bilancio di previsione (punto 3.3), ai fini del suo adeguamento in base a quanto disposto nell'esempio n. 5, in considerazione del livello degli stanziamenti e degli accertamenti.

3.1) Le verifiche interne

Con nota del 08/07/2016 è stato richiesto ai responsabili di servizio di:

- segnalare l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità ed alla copertura delle relative spese;

A seguito dei riscontri pervenuti e dell'attenta verifica delle poste di bilancio effettuata dal Responsabile del Servizio Finanziario nonché dei vincoli imposti dalla normativa preordinata, si espone quanto segue.

3.2) Equilibrio della gestione dei residui

I residui al 1° gennaio 2016, risultano così composti, e, alla data del 11.07.2016, risulta il seguente stato di incassi e riscossioni:

Titolo	Residui attivi	RISCOSSI	Titolo	Residui passivi	PAGATI
Titolo I	€. 408.433,44	208.104,25	Titolo I	€. 797.205,84	761.508,30
Titolo II	€.98.323,80	21.293,58	Titolo II	€.374.472,90	322.679,17
Titolo III	€. 321.782,73	198.036,17	Titolo III	€. 0,00	0,00
Titolo IV	€.0,00	0,00	Titolo IV	€.0,00	0,00
Titolo V	€. 0,00	0,00	Titolo V	€. 0,00	0,00
Titolo VI	€.39.317,30	0,00	Titolo VII	€.20.005,37	0,00
Titolo VII	€. 0,00	0,00			
Titolo IX	€.5.164,57	0,00			
TOTALE	€. 873.021,84	427.434,00	TOTALE	€. 1.191.684,11	1.084.187,47

Non sono state rilevate variazioni di residui attivi e passivi.

Da quanto sopra emerge una situazione *di equilibrio*, anche in considerazione che l'avanzo di amministrazione accantonato quale fondo crediti di difficile esazione ammonta ad euro 404.772,55 a fronte di residui attivi ancora da riscuotere pari ad euro 445.587,84.

3.3) Equilibrio della gestione di competenza

Il bilancio di previsione finanziario 2016/2018 è stato approvato in pareggio finanziario complessivo. Inoltre l'equilibrio economico finanziario risulta rispettato.

Dalla data di approvazione del bilancio di previsione ad oggi sono emerse situazioni ovvero intervenute norme che meritano di essere analizzate singolarmente:

a) Gestione corrente: per quanto riguarda la gestione corrente, si rileva che in sede di approvazione del bilancio di previsione non era ancora nota né l'entità né le modalità di restituzione da parte dello Stato della Tasi. In sede di predisposizione del bilancio si era pertanto ipotizzato una restituzione da parte dello Stato della Tasi attraverso una minor trattenuta dell'IMU. Invece lo Stato ha utilizzato un meccanismo diverso che prevede in parte una minor trattenuta sull'IMU ed in parte la restituzione della Tasi attraverso il Fondo di solidarietà comunale. Circa l'entità del trasferimento il Ministero ha previsto una spettanza per Foiano a titolo di rimborso Tasi pari ad euro 613.292,19, molto inferiore alla Tasi effettivamente riscossa di competenza dell'anno 2015 (737.000,00), con una perdita netta di risorse di circa 130mila euro. Lo stesso dicasi per il trasferimento statale previsto per sterilizzare le agevolazioni IMU previste in finanziaria (comodati), dove la cifra prevista di euro 7.189,87 appare del tutto insufficiente rispetto al reale minor gettito. A quanto sopra si aggiunga un ulteriore taglio sul fondo di solidarietà comunale di euro 136.741,81 quale "manovra perequativa" prevista in finanziaria, calcolata in base alla capacità fiscale del Comune al fine di riequilibrare le risorse tra i vari comuni, che sembra, anch'essa, del tutto ingiustificata, nell'entità dell'importo. Nonostante tale situazione sia stata fatta presente ad ANCI Toscana, con particolare riguardo al taglio occulto di euro 130mila sul trasferimento TASI, allo stato attuale non resta che prendere atto delle spettanze calcolate dallo Stato e procedere alle necessarie variazioni di bilancio ritrovando l'equilibrio finanziario dovuto alla minore entrata. In conseguenza di quanto sopra, e in considerazione anche dell'andamento delle entrate al 30/06/2016, si prevede una minore entrata di IMU per euro 512.826,06, solo in parte coperta da un aumento del fondo di solidarietà comunale di euro 270.206,43. La sistemazione, inoltre, di alcune poste minori, in aumento ed in diminuzione, stante l'andamento delle entrate nel primo semestre, e di alcune poste di parte spesa, dove si è proceduto per lo più a storni, porta ad uno squilibrio di parte corrente pari ad euro 206.402,64. La parte corrente è quindi riequilibrata con l'applicazione dell'avanzo di amministrazione di parte corrente libero per euro 81.021,22 (che si aggiungono 118.978,78 applicati al bilancio di previsione 2016 quale quota vincolata della produttività 2015 dei dipendenti) e di euro 125.381,42 quali entrate relative ad oneri di urbanizzazione applicate alla parte corrente del bilancio (già riscossi).

b) Gestione in conto capitale: per quanto riguarda la gestione in conto capitale, si evidenzia come i competenti uffici abbiano proceduto ad una puntuale verifica dei cronoprogrammi dei lavori pubblici, in base alla quale vengono variati i crono-programmi in essere e le conseguenti previsioni di bilancio.

In particolare la "ristrutturazione del teatro Garibaldi", in considerazione dei tempi necessari per ottenere il parere dalla sovrintendenza, finanziata con avanzo di amministrazione per euro 300.000,00 viene rinviata al 2017, mantenendo nel 2016 solo quanto necessario per la progettazione, pari ad euro 21.652,17.

Vengono inoltre effettuati alcuni storni tra spese in conto capitale di manutenzione straordinaria. La quota di avanzo di amministrazione applicato che finanzia gli investimenti è pari quindi ad euro 70.000,00. Gli investimenti nel triennio, alla luce dei crono-programmi rivisti dall'ufficio tecnico, sono pertanto i seguenti:

CAPITOLO	OGGETTO	2016	2017	2018
00005800	COSTRUZIONE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI ED IMPIANTI COMUNALI	37.861,71	25.000,00	25.000,00
00005812	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VARI EDIFICI COMUNALI	432.274,78		
5885	acquisto automezzi	7.000,00		
00005902	RISTRUTTURAZIONE TEATRO GARIBALDI	21.652,17	278.347,83	
00005960	MIGLIORAMENTO SISMICO SCUOLA ELEMENTARE FRA BENEDETTO TIEZZI	50.117,60	271.166,20	271.166,20
00005964	ACQUISTO ARREDI ED ATTREZZATURE PER SCUOLE MATERNE COM.LI	20.957,00		
00006081	MANUT.STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI FOIANO	350.000,00		
00006179	COSTRUZIONE MARCIAPIEDE LOC. RENZINO	66.086,26	107.000,00	
6285	REALIZZAZIONE ROTATORIA STRADALE ALL'INTERSEZIONE TRA VIA DI SINALUNGA E VARIANTE SAN DOMENICO			250.000,00
00006191	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI	576.895,05	250.000,00	
00006194	ACQUISTO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA SISTEMI DI VIDEOCONTROLLO	79.300,00		
00006200	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	75.000,00		
6224	COLLEGAMENTO PEDONALE PIAZZA DON BLASI - PARCHEGGIO VIA FRA BENEDETTO TIEZZI A POZZO DELLA CHIANA		150.000,00	
00006225	SPESE LASTRICATURA PIAZZA NENCETTI E COMPLETAMENTO RIQUALIFICAZIONE CENTRO STORICO (E/2226.)	280.000,00		
00006250	SPESE OPERE DI URBANIZZAZIONE VARIE E RESTITUZIONE VECCHIE CAUZIONI	0,00	15.000,00	
00006290	CONTRIBUTI PER LEGGE REGIONALE 41/84 - EDIFICI RELIGIOSI E CENTRI SOCIAL CON ONERI URBANIZZAZIONE SECONDARIA	0,00	5.000,00	5.000,00
00006300	CONTRIBUTI A PRIVATI PER SPESE PER ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE - vedi cap. 2224	3.263,00		
00006450	MANUTENZIONE STRAORDINARIA "CASINA DELL'ACQUA"	9.999,44		
00006511	REALIZZAZIONE POSTAZIONE CONFERIMENTO RIFIUTI CANTIERI CARNEVALE	40.000,00		
00006513	SPESE PER CENTRO RACCOLTA DIFFERENZIATA	330.620,00		
6560	SISTEMAZIONE AREE VERDE PUBBLICO			200.000,00
00006575	"CONTRIBUTO AL "" CONSORZIO DI BONIFICA VALDICHIANA ARETINA ""	0,00	15.858,00	15.858,00
00006630	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI E PROGETTO LOCULI A TERRA	118.933,41		
	TOTALE	2.499.960,42	1.117.372,03	767.024,20

In coda alla presente relazione è allegato il prospetto relativo agli equilibri di bilancio in seguito alla presente variazione.

3.4) Verifica dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità

Come ricordato sopra, l'articolo 193 del Tuel e il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (all. 4/2 al d.lgs. n. 118/2011, punto 3.3 ed esempio 5), in occasione della salvaguardia/assestamento impongono di verificare l'adeguatezza:

- dell'accantonamento al FCDE nel risultato di amministrazione, parametrato sui residui;
- dell'accantonamento al FCDE nel bilancio di previsione, in funzione degli stanziamenti ed accertamenti di competenza del bilancio e dell'andamento delle riscossioni.

Il FCDE accantonato nel risultato di amministrazione

Nel risultato di amministrazione risulta accantonato un Fondo crediti di dubbia esigibilità per un ammontare di euro *404.772,55 a fronte di residui attivi ancora da riscuotere pari ad euro 445.587,84* al 11/07/2016.

Alla luce dell'andamento della gestione dei residui sopra evidenziata e dell'accantonamento al FCDE disposto nel risultato di amministrazione al 31/12/2015, emerge chiaramente che il FCDE accantonato nel risultato di amministrazione è adeguato al rischio di inesigibilità, secondo quanto disposto dai principi contabili. Si renderà, eventualmente, necessario adeguare l'accantonamento al FCDE accantonato nel risultato di amministrazione prevedendo una riduzione dello stesso con un aumento dell'avanzo libero, operazione che sarà effettuata in sede di rendiconto.

Il FCDE accantonato nel bilancio di previsione

Nel bilancio di previsione dell'esercizio è stato calcolato un FCDE dell'importo di €. 243.496,16 così determinato:

CAPITOLO	DESCRIZIONE	% ACC FONDO	ACC. COMPETENZA
00001020	IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI I.C.I. ARRETRATI	47,54	66.556,00
00001081	TARI	5,5	93.538,66
00001570	PROVENTI CONTRAVVENZIONALI	14,17	14.170,00
00001580	PROVENTI SERVIZIO TRASPORTO ALUNNI	8,41	2.859,40
00001590	PROVENTI GESTIONE MENSE SCUOLE MATERNE COMUNALI	8,77	7.191,40
00001591	PROVENTI GESTIONE MENSE SCUOLE MATERNE STATALI	16,56	10.598,40
00001600	PROVENTI MENSA SCUOLA TEMPO PIENO "EX IL PINO"	13,33	9.597,60
00001610	PROVENTI SERVIZIO MENSA SCUOLA ELEMENTARE DI POZZO	13,13	6.696,30

00001620	PROVENTI SERVIZIO MENSA ALUNNI SCUOLA MEDIA	19,35	3.676,50
00001630	PROVENTI SERVIZIO MENSA ALUNNI SCUOLA ELEMENTARE CAPOLUOGO	5,57	1.114,00
00001780	PROVENTI FREQUENZE ASILO NIDO	6,12	10.098,00
00001790	PROVENTI DA FAMIGLIE FREQUENZE PROGETTO ASILO INSIEME	6,12	
00001810	PROVENTI GESTIONE CASA FAMIGLIA	3,73	12.047,90
00001880	PROVENTI ILLUMINAZIONE VOTIVA	6,69	5.352,00
ACCANTONAMENTO FONDO			243.496,16

Appurato che l'accantonamento al FCDE è pari ad euro 243.496,16 che costituisce il 100% delle somme da accantonare, nonostante la normativa preveda la possibilità di un accantonamento, per il 2016, del 50%, si era ritenuto, in sede di approvazione del bilancio, per motivi prudenziali e per avere maggiore spazio sia sulla spesa di investimento che sul pareggio di bilancio, di portare l'accantonamento del FCDE ad euro 343.205,06.

Con la presente variazione di assestamento del bilancio viene aumentata la previsione di recupero di arretrati ICI da euro 140.000,00 ad euro 193.476,10, di cui sono già stati emessi avvisi di accertamento, pertanto il FCDE da accantonare subisce un aumento di euro 25.422,53, attestandosi ad euro 268.918,69, importo che risulta comunque ampiamente inferiore rispetto all'accantonamento effettuato a fini prudenziali.

Conseguentemente si ritiene in questa fase di mantenere l'attuale stanziamento del FCDE per motivi prudenziali e per avere maggiore spazio sia sulla spesa di investimento che sul pareggio di bilancio, che rimane quindi idoneo rispetto alla previsione di bilancio assestata.

3.5) Debiti fuori bilancio (art. 194 del Tuel)

L'articolo 194 del Tuel dispone che gli enti locali provvedano, con deliberazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio ovvero con diversa periodicità stabilita nel regolamento dell'ente, a riconoscere la legittimità dei debiti fuori bilancio .

Si rileva in proposito che i responsabili hanno certificato l'inesistenza di debiti fuori bilancio.

3.6) Vincoli di finanza pubblica: il pareggio di bilancio (art. 1, commi 707-734, L. n. 208/2015)

Sulla base dei nuovi vincoli di finanza pubblica contenuti nell'articolo 1, commi 707-734, della legge n. n. 208/2015, questo ente deve conseguire un saldo non negativo tra le entrate finali e le spese finali, ivi compreso, per il 2016, il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa non alimentato da debito.

Si è provveduto quindi a ricalcolare il prospetto di verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica , da allegare alle variazioni di bilancio ai sensi dell'art. 1 comma 712 della Legge di Stabilità 2016, e ad allegarlo alla delibera di consiglio sotto la lettera c). Il prospetto evidenzia un saldo positivo di euro 81.606,03 per il 2016; 245.043,20 per il 2017 e 648.391,03 per il 2018, garantendo così il pareggio di bilancio per il triennio.

3.6) Risultato presunto di amministrazione

Alla luce di quanto sopra, in seguito alla variazione di ossestamento generale meglio riassunta sopra, si prevede un equilibrio nella gestione che porta alla determinazione di un risultato presunto di amministrazione alla fine dell'esercizio pari almeno alla consistenza del FCDE, cioè 343.205,06 e all'avanzo di amministrazione 2015 non applicato, pari quindi ad euro 1.731.133,33 (2.001.133,33 – 270.000,00) per un totale di euro 2.074.338,39.

4) Conclusioni

Alla luce di quanto sopra si accerta ai sensi dell'art. 193 del d.Lgs. n. 267/2000, sulla base dell'istruttoria effettuata dal responsabile finanziario ed alla luce della variazione di assestamento generale di bilancio, sopra riassunti:

- il permanere degli equilibri di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza che per quanto riguarda la gestione dei residui, tali da assicurare il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti e l'adeguatezza dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione;
- l'adeguatezza del Fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione rispetto all'andamento della gestione, come previsto dal principio contabile all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011;
- la coerenza del bilancio di previsione con i vincoli di finanza pubblica di cui all'art. 1, comma 707-734, della legge n. 208/2015 (pareggio di bilancio), come risulta dal prospetto allegato alla delibera sotto la lettera c) quale parte integrante e sostanziale;

Foiano della Chiana, lì 11-07-2016

Il Responsabile del Servizio Finanziario

F.to Dott. Luca Mazzi

COMUNE DI FOIANO DELLA CHIANA

BILANCIO DI PREVISIONE 2016 - 2017 - 2018
EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		4.242.434,91			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (di entrata)	(+)		17.011,78	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		7.516.088,80 0,00	7.506.664,90 0,00	7.506.664,90 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti dubbia esigibilita'	(-)		7.780.381,03 226.785,00 343.505,06	7.504.563,93 226.785,00 343.505,06	7.504.563,93 226.785,00 343.505,06
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)		78.100,97 0,00	78.100,97 0,00	78.100,97 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-325.381,42	-76.000,00	-76.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		200.000,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		125.381,42 0,00	76.000,00 0,00	76.000,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		O=G+H+I-L+M	0,00	0,00	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE 2016 - 2017 - 2018
EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	70.000,00	403.347,83	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (di entrata)	(+)	1.905.627,53	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	649.714,31	790.024,20	843.024,20
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	125.381,42	76.000,00	76.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato	(-)	2.499.960,42	1.117.372,03	767.024,20
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

A) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per acquisizioni di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.